

Sintesi del RAPPORTO SUGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO 2009 – ONU

A sei anni dalla scadenza degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, il Rapporto 2009 fa il punto sui risultati ottenuti e mostra che i progressi sono ancora insufficienti per garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi.

A ciò potrebbero aggiungersi gli effetti negativi della crisi economica mondiale.

Il Rapporto 2009, scaricabile dal [sito http://www.un.org/millenniumgoals/](http://www.un.org/millenniumgoals/), è strutturato in otto parti, in relazione agli otto obiettivi stabiliti nel 2000 da 189 paesi. I primi sette obiettivi riguardano direttamente le condizioni di vita delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo e le azioni che i governi devono intraprendere per migliorarle. I paesi sviluppati sono chiamati a tener fede all'ottavo obiettivo, allo scopo di sostenere lo sforzo dei paesi più poveri.

La Dichiarazione del Millennio, risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite A/55/2 del 8 settembre 2000, è consultabile al sito:

http://www.centrodirittiumani.unipd.it/a_strumenti/scheda.asp?id=65&menu=strumenti.

(OMISSIS)

7° obiettivo GARANTIRE IL RISPETTO DELL'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- Integrare i principi di sviluppo sostenibile nelle politiche nazionali per fermare la distruzione dell'ambiente.
- Entro il 2010, ridurre la perdita della biodiversità.
- Dimezzare entro il 2015 la percentuale di persone prive di accesso all'acqua potabile.
- Entro il 2020 ottenere un miglioramento delle condizioni di vita di almeno 100 milioni di abitanti nelle periferie degradate delle città.

(OMISSIS)

Nel 2006 2.5 miliardi di persone, circa la metà della popolazione complessiva dei paesi in via di sviluppo, non hanno ancora completo accesso all'acqua potabile e ai servizi idrici fondamentali. Oltre un quarto vivono in Asia meridionale, dove si calcola che almeno 700 milioni siano prive di servizi igienici e di fognature.

I progressi registrati nel periodo 1990/ 2006 hanno permesso a più di 1 miliardo di persone nei paesi in via di sviluppo di ottenere l'accesso all'acqua potabile e a servizi fognari e sanitari adeguati. Secondo stime, per raggiungere l'obiettivo fissato entro il 2015, l'accesso all'acqua dovrà essere esteso ad almeno altre 1.400 milioni di persone.

(OMISSIS)

Estratto da

http://www.comune.colognomonzese.mi.it/upload/colognomonzese/gestionedocumentale/sintesi%20rapporto%202009_784_6006.pdf